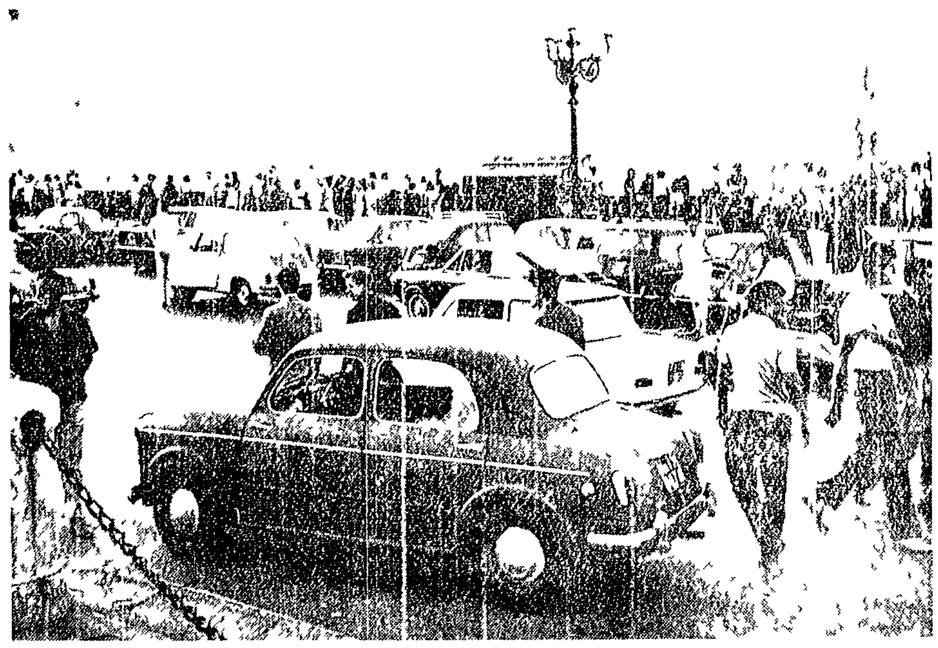
REDAZIONE Via del Giglio, 13 - Tel 272 808 294 135

Sessantamila auto sulla Firenze-Mare

Ferragosto tranquillo nella città deserta



Piazzale Michelangiolo invaso dai turisti

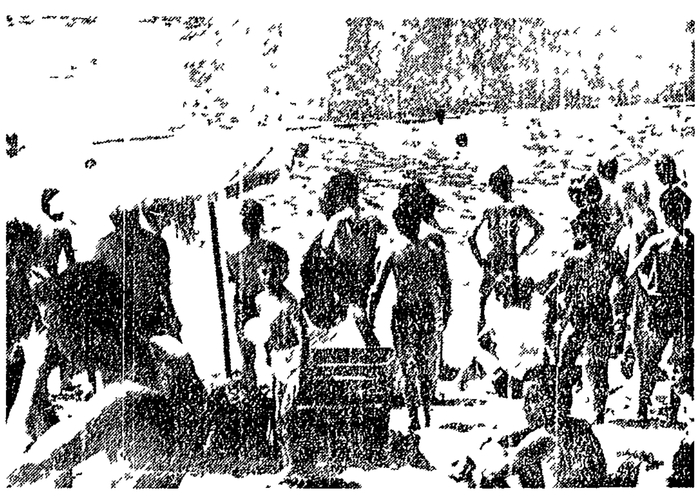
Migliaia di fiorentini hanno abbandonato la città - Le 9 stazioni dell'autostrada e quella ferroviaria hanno registrato le cifre dell'esodo

«FERRAGOSTO 1965» la tradizione è rispettata Nonostante l'incertezza del tempo migliaia di fiorentini hanno abbandonato la città per riversarsi sulle piagge e sulle colline vicine È stato comunque un esodo che si è svolto in sordina un esodo iniziato con la prima domenica di agosto e proseguito costantemente per due settimane fino a raggiungere la punta massima nei giorni di sabato 14 e di domenica 15

La progressione costante della fuga dei fiorentini è confermata da alcune cifre registrate ai caselli autostradali proprio nei giorni del Ferragosto Cifre che mostrano un quadro del movimento normalissimo da esodo domenicale Sabato 14 infatti il movimento nelle 9 stazioni di Firenze è stato il seguente Prato Calenzano 4381 Firenze Nord 12 863 Firenze Signa 3537 Firenze Certosa 3512 Firenze Sud 3725 Nella giornata di domenica 15 il movimento delle macchine è risultato in aumento Prato Calenzano 4802 Firenze Nord 12 679 Firenze Signa 3881 Firenze Certosa 3853 Firenze Sud 4936 Dalle tre stazioni dell'autostrada Firenze Mare (Prato Montecatini e Lucca) sono transitati invece circa 60 mila veicoli il giorno 14 e circa 64 mila il giorno 15 Una giornata normale quindi per le autostrade una giornata che non ha raggiunto i livelli del 31 luglio o del 1° agosto scorso anche in considerazione che proprio per l'incertezza del tempo i gitanti sembrano aver preferito le località più vicine alla città facilmente accessibili alle strade provinciali e comunali Più intenso il traffico ferroviario che non avrebbe subito flessioni rispetto alle cifre registrate negli scorsi anni Il movimento dalle tre stazioni cittadine è stato sensibilissimo nella giornata di sabato 14 e nelle prime ore della domenica rallentato nel pomeriggio del 15 è poi ripreso intenso nella giornata di ieri grazie ai numerosi turisti che trascorsi i due giorni di Ferragosto a Firenze si sono recati a Siena per assistere al palio tradizionale Le mete favorite dai villeggianti di mezzagosto sono state le consuete anche se la percentuale quest'anno si sposta fortemente dalla Versilia alle spiagge adriatiche Gli avvertimenti spesso drammatici di questi giorni sembrano aver spinto alla prudenza i gitanti il Ferragosto infatti è stato felicemente superato e non si hanno da registrare gravi incidenti salvo qualche tamponamento E in città? Il deserto solito i bagni sull'Arno e le piscine affollate di fiorentini e di stranieri Sembra quasi impossibile eppure si possono fare cose che soltanto in sogno sembrava poter realizzare camminare tranquillamente in mezzo di strada scorrere più velocemente il centro e soprattutto parcheggiare Ferragosto non è il giorno dei gitanti Ferragosto è il giorno degli automobilisti dei pedoni è il giorno di coloro che restano in città e che finalmente possono godersela in santa pace Lo hanno capito i turisti che approfittano proprio di questo giorno per godersi la città dal di fuori visto che tanto i musei sono chiusi

Avevamo dimenticato i pappagalli Già perchè Ferragosto è anche la loro giornata e anche se qualcuna delle prescelte scappa spaventata (vedi foto) la cosa rimane si può dire in famiglia e non ci sono attorno le occhiatacce di coloro che giustamente deplorano le scomodità di aggressioni Anche quello di Ferragosto è stato comunque soltanto un «sogno di mezza estate» ancora qualche giorno e la città riprenderà il suo aspetto normale con i clacson che suonano in continuità con gli ingorghi le contravvenzioni i parcheggi impossibili gli auto costretti a marciare ad una media di 12 14 chilometri l'ora in **somma** *la città col suo caos*

La spiaggia «locale»

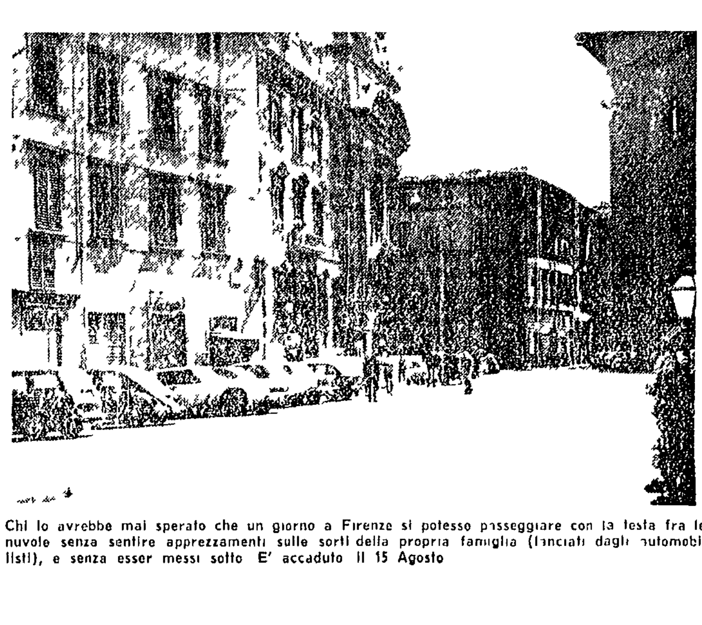


I fiorentini che sono restati hanno dovuto accontentarsi di una spiaggia «autoctona», la spiaggia locale, appunto

I «pappagalli» in azione

E' andata così sono scappate Poi si sono fermate

La città... morta



Chi lo avrebbe mai sperato che un giorno a Firenze si potesse passeggiare con la testa fra le nuvole senza sentire apprezzamenti sulle sorti della propria famiglia (lanciati dagli automobilisti), e senza esser messi sotto E' accaduto il 15 Agosto

Svolta positiva delle indagini

I RAPINATORI DELL'UFFICIO POSTALE RICONOSCIUTI DA UN VIGILE URBANO?

[illegible] polizia e carabinieri che [illegible] accordo stanno [illegible] le indagini [illegible] Come sempre [illegible] in questi casi [illegible] i momenti del fatto polizia e carabinieri hanno perduto preziose [illegible] della traccia «calda» e con le «voci» [illegible]

Tutti hanno visto [illegible] di vedere i rapinatori e gli inquirenti devono correre di qua e di là per accertare la veridicità o meno di queste informazioni

I rapinatori di via Torre degli Agli è ormai accertato si servirono di una Alfa Romeo 2600 targata Catania trovata a Montecatini in via Trieste nei pressi di una pensione dove alloggiava il proprietario La potente vettura fu trovata il giorno dopo la rapina a poche centinaia di metri dallo ufficio assaltato dai banditi in via delle Sciabbie una strada poco frequentata del quartiere di Novoli Oltre a questa vettura i rapinatori almeno tutto lo fa ritenere avevano precedentemente rubato a Mantova un'altra Alfa Romeo 2600 che è stata trovata abbandonata e col parabrezza spezzato Questa auto è stata rinvenuta da una pattuglia della polizia di Montecatini in via Bicchierai a pochi metri di distanza da via Trieste Gli inquirenti hanno messo in relazione le due potenti vetture oltreché per la vicinanza tra il punto dove una è stata abbandonata e dove l'altra è stata rubata anche per il fatto che diverse persone avrebbero notato a bordo delle auto tre giovani che potrebbero essere e senz'altro lo saranno i tre banditi che con grande audacia e raffinata tec[illegible] hanno [illegible] il colpo contro l'ufficio postale di via Torre degli Agli e probabilmente stando alle dichiarazioni degli impiegati [illegible] rapinati anche il [illegible] delle poste [illegible] di Colonnata a Sesto [illegible] alle Caldine

Da Pisa [illegible] una segnalazione piuttosto interessante [illegible] un vigile urbano ha fermato per contestare [illegible] contravvenzione il conducente di una Alfa Romeo [illegible] semaforo col giallo Il vigile [illegible] «compagnia» all'indiscreto [illegible] automobilista ebbe modo di notare i tre giovani che si trovavano a bordo della potente vettura La polizia ed i carabinieri stanno seguendo ora una traccia sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo che potrebbe essere quella buona una traccia questa che potremmo mettere in relazione con alcune foto segnaletiche diramate in tutta Italia e che potrebbero essere state scelte fra le tante altre in possesso della polizia da quel vigile urbano di Pisa che ebbe occasione di vedere in volto i tre giovani sulla 2600 ritenuta per essere quella rubata a Mantova e rinvenuta a Montecatini

Nell ufficio postale di Novoli la Direttrice esegue lo spoglio per accertare i danni

Un arresto e due denunce per una folle corsa in auto

La mostra delle calzature

Dal 4 al 1 settembre prossimo avrà luogo la *Quinta Campionaria delle Calzature pelletterie e cuoio* che prevede quest anno la partecipazione di oltre 1 500 espositori ripartiti nelle varie categorie merceologiche delle pelli e cuoio delle calzature pelletterie accessori macchinario modellisti Gli espositori provengono da 40 province italiane e da 16 nazioni estere (Austria Corea del Sud Francia Germania occidentale Giappone India Inghilterra Hong Kong Argentina Belgio Irlanda Olanda Pakistan Spagna Turchia) Il programma predisposto dalla «*Campionaria*» prevede ricevimenti *defilées* di moda serate di gala Alcuni problemi del settore con particolare riferimento all esportazione (le pelli e i manufatti occupano il secondo posto nell esportazione italiana) saranno discussi in una serie di convegni promossi appositamente dalla «*Campionaria*»

Un clamoroso carosello verificatosi l altra sera poco dopo le 21 30 tra via Aretina ed il viale dei Colli proprio alla curva degli «Assi» si è concluso con l arresto di Luigi Ferronato di 29 anni da Ponte Tresa (Varese) e con la denuncia a piede libero di Giuseppe Albrandi di 18 anni e Angiolo Grand di 26 anni residenti ambedue in un paese del Comasco L altra sera una pattuglia motomontata della polizia stradale ferma in via Aretina dovette inseguire una «1500» targata Napoli che procedendo a velocità sostenuta aveva sorpassato una colonna di veicoli L auto fu raggiunta e fermata dopo un lungo tratto compiuto sempre a grande velocità e l autista (che è risultato poi essere il Ferronato) invitato a mostrare i documenti Dopo aver aderito alla richiesta (non senza aver accompagnato il gesto con parole irripetibili) disse all agente che gli stava di fronte «*Lei mi ha già contravvenzionato Un altra volta do fuoco alla sua motocicletta*»

Dette queste parole il Ferronato inserì la marcia e ripartì a forte velocità vanamente inseguito da due agenti uno dei quali dovette anche fare acrobazie per evitare di essere investito dall auto fuggiasca La vettura riuscì ad eclissarsi fra il traffico ma poco dopo i due agenti della stradale furono informati da un cittadino che una «1500» era venuta a collisione con una «600» nei pressi degli «*Assi*» sul viale dei Colli Sul posto quando giunsero i due agenti c era soltanto la «600» i cui conducenti lamentavano fortunatamente leggere ammaccature La «1500» dopo il sinistro e a ripartita Del fatto venne informata la questura e gli agenti della notturna sono riusciti a rintracciare la macchina davanti ad una pensione di piazza S Maria Novella Subito dopo i tre giovani accompagnati in questura hanno raccontato una storiella poco credibile nel tentativo di spiegare il perchè della loro fuga Il sostituto procuratore della repubblica dr Cantagalli ha ordinato quindi l arresto del Ferronato per minaccia resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale e denunciato gli altri due per concorso negli stessi reati Il Ferronato dovrà nol tre rispondere anche di una decina di contravvenzioni in cui è incorso durante la folle fuga

Ladro originale

Nasconde la refurtiva nel suo cappello

In attività i «topi» d'auto e d'appartamento

Il detto che «*la fortuna aiuta gli audaci*» non deve attagliarsi ai lestofanti e ne sa qualcosa Giuseppe Vitagliano di 58 anni da Salerno residente a Firenze senza fissa dimora che l altro ieri è stato arrestato quale autore di borseggio in danno della cittadina americana Jeanne Rosenthal Il Vitagliano che di «audacia» se può mai riposta ne deve avere molta essendo noto alla polizia si aggirava per la stazione di S Maria Novella quando venne fermato dagli agenti della «mobile» Barresi e Coppola che precedentemente lo avevano visto avvicinarsi con fare sospetto alla borsetta di una turista americana in attesa del treno Il Vitagliano si dimostrò sorpreso per l attenzione di cui era oggetto da parte dei due agenti i quali però conoscendo il tipo lo invitarono subito a togliersi il cappello E sorpresa dall inusitato nascondiglio venne fuori un borsellino che il Vitagliano non aveva ancora aperto Ma le sorprese non erano ancora finite per il Vitagliano poiché quando davanti alla turista derubata che non si era neppure accorta di essere stata borseggiata gli agenti aprirono il portamonete il lestofante vide finalmente cosa conteneva un semplice paio di occhiali per colpa del quale dovrà passare ora qualche mesetto di carcere

• • •

Cataldo Salsetta di 48 anni abitante in via Salviati 2 rientrando a casa con la famiglia dalla gita di Ferragosto ha avuto la sgradita sorpresa di constatare che la sua abitazione era stata oggetto di «attenzione» da parte di ignoti malviventi I ladri penetrati nell appartamento dopo aver aperto la persiana della cucina, si sono impossessati di oggetti d oro per un valore di circa 1 milione e duecentomila lire oltre a 16 mila lire in contanti

• • •

I «*topi d auto*» non hanno perso l occasione offerta loro a Firenze dei turisti di Ferragosto ed hanno «*lavorato*» con un certo profitto Il cittadino francese Alfred Quinault di 21 anni di passaggio dalla nostra città ha denunciato al funzionario di diurna in Questura di essere stato derubato di una macchina fotografica del valore di 70 mila lire che aveva lasciata sulla sua macchina in sosta in via Serumido

• • •

Anche la macchina del cittadino tedesco Albrecht Spencker di 27 anni lasciata in sosta in piazza del Duomo è stata *visitata* dai ladri i quali dopo averla aperta si sono impossessati di una borsa contenente 40 marchi tedeschi 40 franchi svizzeri 25 mila lire e documenti personali Giovanni Marinocci 27 anni residente a Novara in via Verbana 271 ha denunciato al funzionario di notturna il furto di una valigia contenente indumenti personali una macchina fotografica un rasoio elettrico ed altri oggetti per un valore di 150 mila lire circa Il Marinocci ha dichiarato di aver lasciato tale materiale a bordo della sua auto in sosta in via Rondinelli dalle 23 alle 23 50 di l altro ieri

La Provincia per il turismo

Costituita una commissione per le località valorizzabili

La decisione di costituire una commissione per l analisi delle località turisticamente valorizzabili da parte della Provincia è stata ultimamente ribadita alla unanimità al Consiglio provinciale che ha in tal modo riconfermato una sua precedente delibera rinviata dall organo di tutela con la motivazione della «*facoltatività della spesa e della sua incompatibilità con le condizioni deficitarie del bilancio preventivo*»

Le ragioni che hanno indotto l Amministrazione provinciale a prendere questa iniziativa risiedono soprattutto nel fatto che sempre più evidente si palesa la necessità di una ricerca volta ad approfondire la conoscenza delle località turistiche degne di essere valorizzate sia per la natura del paesaggio sia per la posizione urbanistica sia infine per la presenza valori storici e monumentali e ciò attraverso una documentazione fotografica grafica storica che non escluda eventualmente nemmeno una eventuale indagine catastale Una ricerca di questo genere risponde pienamente all esigenza di allargare sempre più area turistica fiorentina e di sviluppare quelle forme di turismo di permanenza o di fine settimana che vanno affermandosi in concomitanza con una utilizzazione sempre più ampia del tempo libero da parte di strati crescenti di popolazione e potrebbe avere come positiva conseguenza la realizzazione di attività di sostegno in zone generalmente in crisi dal punto di vista agricolo economico demografico

Occorre tener conto che sono allo studio progetti con i quali ci si propone di arrivare ad una definizione legislativa delle località a vocazione turistica come requisito necessario per l applicazione di una serie di provvidenze creditizie fiscali e di incentivazione e che in tale previsione è opportuno anzi urgente per gli enti locali dotarsi degli strumenti di documentazione e di giudizio sulle possibilità offerte sotto questo aspetto dall intero territorio provinciale

La commissione le cui ipotesi naturalmente non possono considerarsi scisse da quelle assunte in sede di piano comprensoriale e regionale sarà diretta — qualora non si frappongano ulteriori ostacoli alla sua costituzione — dagli assessori provinciali al turismo e all urbanistica con la collaborazione di tre consiglieri indicati dal Consiglio provinciale e con l ausilio di un esperto della Scuola superiore di perfezionamento in economia del turismo dell Università di Firenze La spesa prevista è di 2 milioni di lire

Nelle sue controdeduzioni il Consiglio provinciale richiama l attenzione dell autorità tutoria sui nuovi compiti che la Provincia è chiamata ad assolvere in sede di Comitato toscano per la programmazione economica e sul fatto che per tale motivo essa è investita dell impegno a contribuire con studi e ricerche a quelle iniziative di carattere operativo che costituiscono la base di attività del comitato stesso Il Consiglio precisa quindi la sua determinazione ad incaricare la commissione di un primo esame dei problemi relativi allo studio in questione soprattutto ai fini di un coordinamento con le decisioni assunte in sede di piano comprensoriale e con l attività dell Amministrazione provinciale in seno al Comitato regionale per la programmazione economica anche in vista di possibili interventi diretti

In preda ad una crisi di nervi

Minaccia di gettarsi dal campanile di Giotto

Ieri mattina Gianfranco Gustanti di 24 anni abitante in via del Moro in preda ad una violenta crisi di nervi è uscito di casa minacciando insani propositi

Il padre del Gustanti vivamente preoccupato ha provveduto ad informare del fatto i carabinieri del «Pronto intervento» i quali nel corso di una rapida perlustrazione sono riusciti a rintracciare il giovane in piazza del Duomo Il Gustanti è stato fermato mentre stava salendo le scale del campanile di Giotto da dove si sarebbe gettato

Con una «Giulia» il giovane veniva accompagnato alla caserma Corsi dove lo attendevano i genitori ma a causa della crisi di nervi poco dopo veniva trasferito a Santa Maria Nuova dove si trova ricoverato per stato confusionale

Sospettato di borseggio

Tenta di uccidersi negli uffici della Polfer

Si è reciso le vene dei polsi con una lametta

Fermato quale sospetto autore di un borseggio un uomo ha tentato di uccidersi recidendosi le vene dei polsi con una lametta da barba negli uffici della Polfer alla stazione di S Maria Novella Si tratta del napoletano Mario Dell Aquila di 28 anni residente a Milano in via Pace 17 che è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana dai sanitari di S Maria Nuova

Il Dell Aquila ricercato dalla questura di Milano per essere rimpatriato nella sua città d origine cioè Napoli sabato sera si trovava alla stazione di S Maria Novella allorché due agenti della Polfer lo invitarono negli uffici per essere interrogato in seguito ad un borseggio compiuto sul treno «23» nel tratto Bologna Firenze in danno di Guido Moldini di 70 anni residente a Sesto Fiorentino in via Bietoletti Il Moldini aveva denunciato la scomparsa dalla tasca posteriore dei pantaloni del portafoglio contenente 130 mila lire in banconote da dieci mila di vecchio tipo Negli uffici della Polfer il Dell Aquila dopo l interrogatorio è stato perquisito e indosso gli sono stati trovati dodici biglietti da dieci mila di vecchio tipo e sei mila lire che il napoletano ha spiegato essere il resto della cena consumata in un ristorante fiorentino

Il Dell Aquila pur non sapendo dare alcuna spiegazione plausibile circa il possesso della grossa cifra ha comunque negato di aver commesso il borseggio in danno del Moldini il quale invitato ad un confronto col «fermato» non lo ha riconosciuto Il derubato ha, infatti affermato di non poter riconoscere il suo borseggiatore poiché questi lo aveva derubato standogli alle spalle Il Dell Aquila che fino al momento del confronto col Moldini era rimasto sempre calmo si è innervosito e approfittando di un attimo di distrazione degli agenti della Polfer ha estratto da una tasca una lametta da barba e con essa si è reciso le vene dei polsi Invitato a spiegare il motivo del gesto inconsulto il Dell Aquila ha detto «Che volete farci Sono fatto così»

È stato denunciato a piede libero quale sospetto autore del furto